L'Economia
Risparmio, Mercato, Imprese
del CORRIERE DELLA SERA

PAESE :Italia
PAGINE :31
SUPERFICIE :52 %
PERIODICITÀ :Settimanale

DIFFUSIONE :(405703)
AUTORE :Di Fabio Sottocornola

► 19 giugno 2023

L'INNOVAZIONE FA CRESCERE TUTTI I PRIMATI DEI CHAMPIONS

La Manini Prefabbricati costruisce un ponte che non arrugginisce. La M.T. fa lavorare un umanoide. Vem Sistemi vuole creare una Silicon Valley per trattenere i giovani sul territorio. Nell'ultimo incontro con le eccellenze del made in Italy selezionate da L'Economia e ItalyPost, le storie di aziende che hanno scommesso sul progresso (hi tech) del business

di **FABIO SOTTOCORNOLA**

Agli inizi di giugno hanno inaugurato in Sardegna il ponte di Gonnesa, dopo il crollo (per fortuna senza vittime) della vecchia struttura nel 2020. Non un'opera qualunque, e la prima in Europa dove l'armatura è realizzata con barre in fibra di vetro che non arrugginiscono. E una garanzia di vita tre volte maggiore delle opere tradizionali. L'impianto porta la firma di Manini Prefabbricati, il gruppo con casa madre ad Assisi e azienda Champions da 86,9 milioni di giro d'affari, guidata dal ceo Manuel Boccolini.

Invece, Gianluca Marchetti, amministratore unico di M.T. dentro la fabbrica nella provincia romagnola ha inserito un umanoide. È il primo caso al mondo in cui il robot lavora fianco a fianco con i dipendenti. Gira per i capannoni e svolge lavori di manovalanza, dal movimento dei pezzi fino all'inserimento nelle scatole. Sono soltanto alcuni esempi del livello di innovazione al quale sono arrivate le imprese Champions italiane. Selezionate da L'Economia e ItalyPost in base ai numeri del bilancio, queste realtà proseguono il percorso di crescita, creano valore e spostano in alto l'asticella dell'eccellenza. Senza dimenticare l'impegno sul fronte della sostenibilità e una passione imprenditoriale mai sopita. Una prova l'hanno fornita durante l'ultima tappa di *Meet The Champions*, che si è tenuta a Forlì, poche settimane dopo i tragici giorni dell'alluvione.

I casi

«Abbiamo un approccio da azienda quotata, da vent'anni il nostro bilancio è certificato. Nell'ultimo, il fatturato è arrivato a sfiorare gli 87 milioni di euro, venti milioni in più di un anno prima. E il portafoglio ordini è in miglioramento», afferma Boccolini. Manini Prefabbricati, gruppo umbro, punta su ricerca e innovazione in un settore tradizionale come l'edilizia. «Abbiamo lanciato la Manini Connect, il primo sistema di analisi e monitoraggio negli edifici attraverso sensori inseriti negli impianti e capaci di rilevare le condizioni ambientali e strutturali dell'opera».

Umanoide a parte, la M.T. può vantare un altro punto di eccellenza: è il quarto gruppo mondiale attivo nella progettazione e costruzione di una gamma di portautensili statici e motorizzati per i torni a controllo numerico. Attivi in tutti i settori della manifattura con un giro d'affari vicino ai 30 milioni di euro, lo scorso anno, per il 2023 l'attesa è di un incremento tra il 10 e il 12%. Anche se un elemento critico potrebbe rivelarsi la carenza di giovani talenti da inserire. Motivo per cui il gruppo ha avviato il percorso Industry 4 School che coinvolge gli studenti di quarto e quinto anno, chiamati a trascorre del tempo dentro la fabbrica. «L'obiettivo è riuscire ad attrarli», sottolinea Marchetti.

Un percorso innovativo lo sperimentano anche dentro Vem Sistemi, azienda di soluzioni Ict e cybersicurezza di Forlì guidata dal presidente Davide Stefanelli, che ospita corsi universitari per giovani informatici progettati con l'università di Bologna. «L'iniziativa sta prendendo piede e già ci chiamano da altri atenei. Per affrontare la questione del capitale umano e convincere i giovani a rimanere sul territorio dovremmo fare come nella Silicon Valley, creando un ecosistema di attrazione globale».

Ha puntato sul digitale a servizio della comunicazione d'impresa, la Doxee, società hi

Tutti i diritti riservati

L'Economia
Risparmio, Mercato, Imprese
del CORRIERE DELLA SERA

PAESE :Italia
PAGINE :31
SUPERFICIE :52 %
PERIODICITÀ :Settimanale

DIFFUSIONE :(405703)
AUTORE :Di Fabio Sottocornola

► 19 giugno 2023

tech quotata in Borsa al segmento Egm (ex Aim) di Borsa Italiana dal 2019. Tra le attività svolte ci sono i servizi di fatturazione elettronica e la smaterializzazione dei documenti. Con sede a Modena, esistono già filiali in Repubblica Ceca e Stati Uniti. Certo, il business è italiano all'85% ma il ceo Sergio Muratori Casali guarda ai Paesi dell'area Dach (Germania, Austria, Svizzera). In particolare, la cosiddetta Locomotiva d'Europa potrebbe rivelarsi un interessante terreno. Qui la fatturazione elettronica non è ancora un obbligo come invece in Italia: lo dovrebbe diventare dal 2025 o 2026. «I grandi processi di digitalizzazione hanno bisogno di essere spinti da leggi, altrimenti rischiano di essere inefficaci. I governi stanno lavorando in questa direzione: un processo irreversibile».

Invece, un processo completamente sparito dall'Italia (e praticamente dall'Europa) è quello della produzione di piccoli elettrodomestici per la cucina o la cura della persona. «Ma è venuta meno tutta la filiera. Lo scorso anno, per via dell'aumento dei costi legati ai trasporti si è parlato di filiera corta, a volte di reshoring, ma la verità è che mancano le conoscenze e le competenze per questioni come la sicurezza elettrica, le parti meccaniche: l'indotto deve essere preparato e oggi in Italia non c'è». Con romagnola schiettezza, a fotografare la situazione ci pensa, con queste parole, Giuliano Vaccari, presidente di Trevidea che distribuisce una linea di piccoli elettrodomestici prodotti nel Far East ma pensati, disegnati, testati e progettati a casa nostra. La passione per l'impresa ha spinto Vaccari a rilevare marchi come Girmi e G3 Ferrari (fornetto per la pizza), rilanciandoli sul mercato. Ha in mente altri brand da comprare: «Certamente, in Italia ce ne sono che mi piacciono, ma non li rivelo», risponde Vaccari.

Punta sull'efficienza energetica una realtà come Tecnoplast (infissi per finestre in Pvc e alluminio) la cui produzione è esplosa negli ultimi anni. Merito del Superbonus? «In realtà, molto poco. Abbiamo migliorato la redditività e investito sull'aumento della capacità produttiva — spiega il ceo Luca Selvatici —. Oggi siamo attivi con i contractor che sviluppano le grandi riqualificazioni urbane, da Milano a Roma e magari anche Jesolo, spinta dal turismo. Poi ci sono i nuovi filoni trainati dal Pnrr con l'edilizia scolastica e ospedaliera».

Con un fatturato di 165 milioni di euro (più 9,5%) per la sua Sag Holding, Walter Zini è comunque convinto che «per gli standard odierni dei nostri clienti siamo addirittura piccoli come gruppo. Oggi, con una competitività così alta, si è obbligati a essere grandi». Le sette imprese raccolte nella holding lavorano attorno al tubo, oggetto che ha molteplici applicazioni. Racconta Zini: «Non siamo nel settore ferroviario, ma ci interessa. E vorremmo capire cosa fare nel settore automotive, in forte trasformazione».

(ha collaborato Selene Seliziato)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sergio Muratori, ceo di Doxee: «I grandi processi di digitalizzazione devono essere spinti da leggi, altrimenti rischiano di essere inefficaci»

Tutti i diritti riservati

L'Economia
Risparmio, Mercato, Imprese
del CORRIERE DELLA SERA

PAESE : Italia
PAGINE :31
SUPERFICIE :52 %
PERIODICITÀ : Settimanale

DIFFUSIONE :(405703)
AUTORE : Di Fabio Sottocornola

► **19 giugno 2023**

Manini Prefabbricati
L'amministratore delegato Manuel Boccolini

Doxee
Sergio Muratori Casali, ceo della società hi tech quotata in Borsa al segmento Egm (ex Aim)

M.T.
Amministratore unico dell'azienda di famiglia in cui è entrato a 24 anni come operaio

Tecnoplast
Luca Selvatici, amministratore delegato dell'azienda di infissi per finestre in Pvc e alluminio

Vem Sistemi
Davide Stefanelli, presidente dell'azienda di soluzioni Ict e cybersicurezza di Forlì

Sag Holding
Walter Zini, amministratore delegato del gruppo fondato dal padre nel 1969

Tutti i diritti riservati